

**CITTA' DI CEPAGATTI**  
**(Provincia di Pescara)**

**Servizio n. 4 - Urbanistica e Assetto ed uso del Territorio**  
**Uffici: Urbanistica, Sportello Unico per l'Edilizia e Sportello Unico per le Attività Produttive**  
65012 - Cepagatti, via Raffaele D'Ortensio, n.4 - Tel. 085/9740322/350/326/331/327, Fax 085/974100,  
Posta elettronica: [urbanistica@comunecepagatti.it](mailto:urbanistica@comunecepagatti.it) - PEC: [protocolloaffarigenerali@pec.comune.cepagatti.pe.it](mailto:protocolloaffarigenerali@pec.comune.cepagatti.pe.it)

Cepagatti, lì 03/06/2019

Prot. n. 12236

**GIUNTA ABRUZZO**  
**DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E**  
**POLITICHE AMBIENTALI**  
**SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI**  
**Via Antica Salaria Est, 27**  
**67100 L'AQUILA**  
**[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)**

**Oggetto: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per: Progetto impianto di gestione e trattamento rifiuti"**  
**DITTA PROPONENTE: Refran Immobiliare srl**  
**TRASMISSIONE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 del 30/04/2019,**  
**RICHIESTA AUDIZIONE.**

Il sottoscritto in qualità di Sindaco di questo Comune in riferimento a quanto in oggetto,

Premesso:

- in data 25/03/2019 è stato acquisito al protocollo comunale n. 6662 il progetto preliminare e lo Studio Preliminare Ambientale inerente la procedura di verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 20 del Dlgs 152/2006 da parte della Ditta Refran Immobiliare srl per l'avvio dell'attività di "Progetto impianto di gestione e trattamento rifiuti" presso un capannone esistente nella zona produttiva di Vallemare;
- in data 01/04/2019 è stato pubblicato sul sito della Regione Abruzzo l'avviso pubblico ai sensi dell'art. 19 Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- che con deliberazione n. 31 del 30/04/2019 il Consiglio Comunale di questo Comune ha espresso parere contrario all'avvio dell'attività oggetto della procedura di V.A., per le motivazioni dettagliatamente elencate nel dispositivo della medesima deliberazione:

Tutto ciò premesso si chiede a codesto CCR-VIA quanto di seguito elencato:

- 1) nell'esame della V.A. relativa al progetto di cui all'oggetto si tenga conto del parere contrario espresso dal Consiglio Comunale di Cepagatti per le ragioni espresse nel dispositivo della medesima deliberazione;
- 2) nell'esame della V.A. vengano esaminate ed attentamente valutate da codesto Comitato tutte le osservazioni e criticità dettagliatamente elencate nel dispositivo della deliberazione di C.C. 31/2019, in copia allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale ed alla quale si rimanda per la migliore comprensione delle osservazioni;
- 3) che il progetto venga rinviato dal CCR-VIA a procedura di V.I.A. non ritenendo sufficiente la V.A. per le motivazioni espresse nel dispositivo della deliberazione di C.C. 31/2019;
- 4) che questo comune venga audito nella seduta del comitato nella quale verrà posta all'ordine del giorno l'esame della pratica di che trattasi.

Si confida in un positivo riscontro e si rimane in attesa di comunicazione per l'audizione.

Si ringrazia e si inviano cordiali saluti.

**Il Responsabile del Servizio**  
Arch. Cinzia Colantonio



**Il Sindaco**  
Gino Cantò





# CITTÀ DI CEPAGATTI

Provincia di Pescara

Via Raffaele D' Ortenzio 4 – P.Iva 00221110687 – tel. 085/97401 – fax. 085/974100

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 30/04/2019		Atto n. 31
Oggetto:	ESPRESSIONE PARERE PROGETTO IMPIANTO GESTIONE E TRATTAMENTO RIFIUTI. DITTA REFRAN IMMOBILIARE SRL. ATTO DI INDIRIZZO	

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno TRENTA, del mese di APRILE, con inizio alle ore 18:31 in Cepagatti e nella SALA DELLE ADUNANZE, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato, a norma di legge, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, con l'intervento dei signori componenti il Consiglio Comunale:

Cognome e Nome	Partecipazione	Cognome e Nome	Partecipazione
CANTO' GINO	P	D'ANGELO ANDREA	P
PALOZZO ANNALISA	P	CANTO' MICHELE	P
SBORGIA CAMILLO	P	FARINACCIA GERMANO	P
SANTAVENERE TIZIANO	P	FIUCCI DANIELE	P
D'INNOCENTE LILIANA	P	DI MEO DOMENICO	P
AMBROSINI M. GIULIA	P	PETACCIA MARIA	P
TUCCI PIETRO	P	CIUFFI MONICA	P
FAIETA ANGELO	P	CIUFFI DANTE LUCA	P
PAOLINI ANTONELLA	P		

Ne risultano presenti n° 17 ed assenti n° 0.

- Presiede Faieta Angelo nella qualità di Presidente;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4° del D.L.gs. n° 267/2000) il Segretario Comunale Pica Stefania .

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del Servizio Servizio 4 Urbanistica per quanto riguarda la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n° 267, hanno espresso parere favorevole.

## **Illustra il Consigliere Sborgia Camillo**

### **Premesso:**

- che il Sig. Bellia Renato nella sua qualità di legale rappresentante della Società REFRAN Immobiliare srl, con sede in Chieti alla via Aterno n.° 4, P.I. = 02585430693, con nota in data 25/03/2019, acquisita al protocollo comunale in data 25/03/2019 n.° 6665, ha trasmesso a questo Comune la documentazione inerente la procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. di cui al d.lgs. 152/2006 per "PROGETTO IMPIANTO DI GESTIONE E TRATTAMENTO RIFIUTI";
- che il progetto prevede il riavvio di un impianto di gestione rifiuti, in precedenza autorizzato in regime semplificato ai sensi degli artt. 214 e 216 del DLgs 152/2006 e s.m.i. Il progetto prevede la gestione ai fini del recupero di rifiuti di metallo ferroso e non ed allo stoccaggio (R13 e/o D15) di altre tipologie di rifiuto con una eventuale fase di pretrattamento (R12 e D13) consistenti in cernita, selezione e riduzione volumetrica;
- che gli immobili interessati dalla realizzazione dell'impianti sono situati all'interno della zona produttiva con destinazione di P.R.G. "D1", sita in Località Vallemare e sono individuati presso il NCEU di Pescara al foglio n.°23 del Comune di Cepagatti, particella n.°470;
- che con nota del 29/03/2019, acquisita al protocollo comunale in data 01/04/2019 n. 7293, la Regione Abruzzo – Servizio Valutazioni Ambientali ha comunicato a questo Comune, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del DLgs 152/2006, l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul sito web della regione Abruzzo;
- che dalla data di pubblicazione dell'Avvio Pubblico sul sito INTERNET della Regione Abruzzo, decorrono 45 giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interessi), può presentare osservazioni o pareri sull'opera di che trattasi;
- che con nota del 02/04/2019 prot. n. 7371 il Responsabile del Servizio 4° ha chiesto la pubblicazione della nota regionale sopra richiamata all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Cepagatti;
- che con nota del 02/04/2019 prot. n.° 7372 il Responsabile del Servizio 4° di questo Comune ha comunicato al Sindaco ed ai componenti della Giunta Comunale dell'avvio della procedura di V.A. nonché ha richiesto all'Amministrazione comunale apposite disposizioni in merito alla condivisione o meno dell'iniziativa e alla volontà di presentare osservazioni e/o richiedere apposita audizione in sede di valutazione del progetto da parte del CCR-VIA della Regione Abruzzo nei termini stabiliti dall'avviso pubblico sopra richiamato;

### **Dato atto:**

- che nel Comune di Cepagatti è vigente la seconda variante generale al Piano Regolatore Generale, definitivamente approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.° 34 del 28/06/2016 che destina le aree su cui insistono gli immobili interessati dal progetto di che trattasi a "Zona DI Attività produttive di completamento (ex art. 41 e 41 bis)" normato dall'art. 30 delle Norme Tecniche di Attuazione;

- che l'art. 30.1 delle Norme Tecniche di Attuazione della seconda variante al Piano Regolatore Generale testualmente recita: ....(omissis)" E' escluso l'insediamento di attività con pericolo di incidente rilevante ai sensi del d.lgs. 17/08/1999, n.°334, di qualsiasi tipo di attività insalubre ai sensi del vigente Testo Unico delle leggi sanitarie, di qualsiasi tipo di attività che preveda la lavorazione e/o trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e delle LL.RR. vigenti, di qualsiasi tipo di attività che preveda la realizzazione di impianti per la produzione di energia e per qualsiasi tipo di alimentazione, quali, a titolo puramente esemplificativo, biomasse ecc."

- che il comma 5.5 delle Norme Tecniche di Attuazione della seconda variante al Piano Regolatore Generale testualmente recita: 5.5 – Gli impianti di trattamento di rifiuti pericolosi e non e di depositi e messa in riserva di rifiuti pericolosi dovranno rispettare le distanze minime di:

- 2.000,00 ml. dal perimetro dei centri abitati;

- 200,00 ml. dai corsi d'acqua;

- 300,00 ml. da edifici esistenti con funzione abitativa;

- 1.000,00 ml. da attività dedicate alla produzione, raccolta e smistamento di prodotti alimentari.

- che con verbale del 29/03/2010, sottoscritto tra il Comune di Cepagatti e la Provincia di Pescara, è stata delimitata la nuova perimetrazione del centro abitato di cui alla S.P. 44 "Bivio Rosciano – Ticchione" dal Km. 0+000 al Km 4+520 e la S.P. 43 "Cepagatti- Vallemare" dal Km. 0 al 3+800;

#### **Rilevato:**

- che il progetto dell'Impianto di gestione e trattamento rifiuti, prodotto dalla ditta Refran Immobiliare srl risulta in contrasto con le prescrizioni della 2° variante al Piano Regolatore Generale approvata definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n.° 34 del 28/06/2016;

- che dallo studio preliminare ambientale allegato alla procedura di V.A. e dalla documentazione ad esso allegato non risulta essere stato adeguatamente valutato "l'effetto cumulo" con le altre attività similari presenti nelle immediate vicinanze dell'impianto di che trattasi. In particolare si precisa che nella medesima zona, a pochi metri di distanza sono presenti gli impianti di seguito elencati:

1) Impianto di deposito preliminare (D15), cernita, stoccaggio e recupero (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con una capacità massima istantanea di stoccaggio dell'impianto di 171mc – una potenzialità per l'operazione R13 di 10,672 t/a, l'operazione D15 di 723t/a e complessiva di 11.395 tonnellate annue ecc. Autorizzazione con prescrizioni rilasciata dalla Regione Abruzzo, Servizio Gestione Rifiuti: determina dirigenziale n.°DN3/57 del 28.01.2009 a favore della ditta Società ADB GROUP S.r.l. , Cepagatti, via delle Contrade s.n.. Inoltre in relazione a detto impianto la stessa ditta ha proposto una modifica sostanziale con previsione di ampliamento dei quantitativi per il quale è stata effettuata la procedura di V.A. che si è conclusa con il Giudizio del CCR-VIA n.°2527 del 09.06.2015 e che ha determinato: "favorevole all'esclusione dalla procedura V.I.A. con prescrizioni" ed avviato la procedura presso la Regione Abruzzo per l'ottenimento dell'autorizzazione unica.

2) Impianto per attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, ditta DELE TEC di Enrico De Leonardis, giusta determina del Responsabile del Servizio Tutela dell'Ambiente della Provincia di Pescara, n.°1861 del 29/07/2013;

3) Impianto di rifiuti non pericolosi e pericolosi provenienti da servizi di micro-raccolta – Giusta Determinazione n. DPC0267289 del 06/12/2017 del Servizio Gestione dei Rifiuti, ditta A&C Ambiente

& Consulenze srl;

- che dallo studio preliminare ambientale allegato alla procedura di V.A. e dalla documentazione ad esso allegata non risulta essere stato indicato che nelle immediate vicinanze, a pochissimi centinaia di metri dall'impianto che si intende realizzare, sono già presenti e pienamente operanti n.4 attività produttive del settore alimentare e precisamente: 1) Laboratorio di panificazione e pasticceria della Ditta F.lli Cappucci s.d.f.; 2) Deposito alimenti surgelati o congelati di qualunque tipo e prodotti preconfezionati ditta: Società EISMANN S.r.l.; 3) Laboratorio di pasticceria artigianale della ditta Filippone Maria e Gigante Grazietta; 4) Deposito all'ingrosso di sostanze alimentari e di additivi alimentari ditta Società ROMANA Chimici S.p.a.;
- che dallo studio preliminare ambientale si evince che il sito è posto in sinistra idrografica del Torrente Nora e del Fiume Pescara, a circa 500 ml. dalla convergenza tra i due corsi d'acqua, in una zona che periodicamente viene interessata da straripamenti del fiume Pescara (anni 90 e anni 2000); basti a tal proposito ricordare i recenti eventi alluvionali degli anni 2013, 2014 e 2015, che hanno determinato l'allagamento di quasi tutta la zona produttiva sita in via della Bonifica, eventi che non risultano essere stati valutati nello studio preliminare ambientale;
- che dalla lettura dello studio preliminare ambientale allegato alla procedurale V.A. non risultano essere stati valutati gli effetti dell'opera che si intende realizzare in relazione alle numerose "case sparse" poste nelle immediate vicinanze dell'impianto in progetto ed in relazione ai grandi centri abitati esistenti a poche centinaia di metri: la Frazione di Vallemare e soprattutto la Contrada Cantò posta questa sulla stessa direttrice del sito ed esposta quindi anche ai venti dominanti provenienti da sud (questo anche in considerazione degli odori e dei fumi in caso di incendio).

#### Richiamati:

- il d.lgs. 3 Aprile 2006, n.152 – Norme in materia ambientale - e s.m.i. in particolare l'art.20 – *Verifica di assoggettabilità* – che disciplina la procedura e modalità di svolgimento della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., allo scopo di accertare se il progetto abbia impatti negativi e significativi sull'ambiente;
- le vigenti *"Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome (Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006"* approvate con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30/03/2015 ed in particolare:
  - a) l'art.2, comma 1 che testualmente recita: *"La verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (c.d. "screening") è la procedura finalizzata a valutare se un progetto può determinare impatti negativi significativi sull'ambiente e se, pertanto, debba essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale"*;
  - b) l'art. 3, ultimo comma: *"1. Caratteristiche dei progetti: cumulo con altri progetti; rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate;*
  - c) l'art. 4.1 – Cumulo con altri progetti – *"Un singolo progetto deve essere considerato anche in riferimento ad altri progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale. Tale criterio consente di evitare: - la frammentazione artificiosa di un progetto, di fatto riconducibile ad un progetto unitario, eludendo l'assoggettamento obbligatorio a procedura di*

verifica attraverso una riduzione "ad hoc" della soglia stabilita nell'allegato IV alla Parte seconda del D.lgs. n.152/2006; - che la valutazione dei potenziali impatti ambientali sia limitata al singolo intervento senza tenere conto dei possibili impatti ambientali derivanti dall'interazione con altri progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale. Il criterio del "cumulo con altri progetti" deve essere considerato in relazione a progetti relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione.

- l'art. 183 del DLgs 152/2006 che stabilisce: *1. Ai fini della parte quarta del presente decreto e fatte salve le ulteriori definizioni contenute nelle disposizioni speciali, si intende per:*
- s) trattamento: *operazioni di recupero o smaltimento, inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento";*
- z) smaltimento: *qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia. L'allegato B alla parte IV del presente decreto riporta un elenco non esaustivo delle operazioni di smaltimento;*
- aa) stoccaggio: *le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 dell'allegato B alla parte quarta del presente decreto, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di rifiuti di cui al punto R13 dell'allegato C alla medesima parte quarta;*

Udito l'intervento del Consigliere Palozzo Annalisa;

Udita la discussione come da trascrizione della registrazione della seduta che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale,

**Tutto ciò premesso:**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di dover deliberare in relazione al "PROGETTO IMPIANTO DI GESTIONE E TRATTAMENTO RIFIUTI" da realizzarsi in C.da Vallemare, via Della Bonifica ed alla relativa procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. di cui all'art.20 del D.Lgs.152/2006, proposto dal Sig. Renato Bellia nella sua qualità di legale rappresentante della Società Refran Immobiliare con sede in Chieti alla via Aterno n.° 4, P.I. = 02585430693, acquisita al protocollo comunale in data 25/03/2019 n.° 6665;

Attesa la propria competenza ai sensi del punto b), comma 2, art.42 del d.lgs. 267/2000;

**Visti:**

- Il d.lgs. 18 Agosto 2000, n.267;
- Il d.lgs. 03 Aprile 2006, n.152;
- La L. 1150/1942;
- La L. 7 Agosto 1990, n.241;
- Il D.P.R. 6 Giugno 2001, n.°380;
- Le Linee Guida per la Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. approvate con Decreto del Ministro dell' Ambiente;
- Il Decreto 05 Aprile 2006, n.186;
- Il Decreto 12 Giugno 2002, n.°161;

- La L.R. n.45 del 19.12.2007 – Norme per la gestione integrata dei rifiuti;
- La 2° variante al P.R.G. approvata definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n.° 34 del 28/06/2016;
- Il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- Gli allegati alla procedura di Valutazione di Assoggettabilità a V.I.A. pubblicati sul sito SRA della Regione Abruzzo;
- La comunicazione di avvio del procedimento pubblicato sul sito della Regione Abruzzo in data 29/03/2019, ai sensi dell' art. 19 del d.lgs. 152/2006;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Il Decreto Sindacale n. 04 in data 02/01/2019, prot. n. 56, con il quale l'Arch. Cinzia Colantonio è stata nominata Responsabile del Servizio 4°.

Acquisito in via preliminare il parere favorevole del Responsabile del Servizio 4°, apposta sulla proposta relativa alla presente deliberazione;

Alle ore 20,14 esce il Consigliere Di Meo, presenti n. 16

Con la seguente votazione: presenti e votanti n. 16, voti favorevoli n. 16

## D E L I B E R A

1)Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale delle presente deliberazione;

2)Di esprime, per quanto di propria competenza, parere contrario all'avvio dell'attività di “Gestione e Trattamento rifiuti non pericolosi e pericolosi” in Località Vallemare, via della Bonifica, proposto dalla Ditta Refran Immobiliare S.r.l. con sede in Chieti alla via Aterno n.° 4, per le motivazioni dettagliatamente riportate nelle premesse della presente deliberazione e per quelle indicate al punto successivo;

3)Di esprimere parere contrario in relazione alla procedura di Valutazione di Assoggettabilità a V.I.A. di cui all' art. 19 del d.lgs. 152/2006, in corso di svolgimento presso i competenti uffici della Regione Abruzzo per le motivazioni di seguito elencate:

- l'intervento si pone in violazione di quanto stabilito al comma 5 dell'art. 5 delle NTA del vigente PRG ed in particolare non rispetta la distanza minima di 2.000 ml dai centri abitati, di 300 ml da edifici esistenti con funzione abitativa e di 1000,00 ml da attività dedicate alla produzione, raccolta e smistamento di prodotti alimentari;
- l'intervento non è ammesso tra le destinazioni d'uso previste all'art. 30.1 del PRG vigente nelle zone classificate come “*D1 – Attività produttive di completamento*”;
- nello studio preliminare ambientale non risulta essere stato adeguatamente valutato “*l'effetto cumulo*” con le altre attività simili presenti nelle immediate vicinanze dell'impianto, come meglio specificato nelle premesse della presente deliberazione;
- nello studio preliminare ambientale non risultano essere stati valutati gli effetti ambientali che l'opera può determinare in relazione alle attività già presenti nella zona ed operanti nel settore alimentare, come meglio specificato nelle premesse della presente deliberazione;
- dagli atti allegati alla procedura di V.A. (studio preliminare ambientale e relazione geologica) risulta che il sito interessato dall'opera è ricompreso nel bacino idrografico del fiume Pescara ed in base alla carta della vulnerabilità intrinseca all'inquinamento degli acquiferi ricade in una “zona

- con grado di vulnerabilità alto-elevato”;
- nello studio preliminare ambientale non risultano essere stati valutati gli effetti dell'opera che si intende realizzare in relazione alle numerose “*case sparse*” poste nelle immediate vicinanze dell'impianto in progetto;
  - nello studio preliminare ambientale non risultano essere stati valutati gli effetti dell'opera che si intende realizzare, in relazione ai grandi centri abitati esistenti a poche centinaia di metri: la Frazione di Vallemare e soprattutto la Contrada cantò posta questa sulla stessa direttrice del sito ed esposta quindi anche ai venti dominanti provenienti da sud (ciò in considerazione degli odori e fumi anche in caso di incendio);
  - dalla lettura dello studio preliminare ambientale allegato alla procedura di V.A. non risulta se siano stati considerati e valutati attentamente tutti gli aspetti previsti nelle vigenti “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Provincie autonome (allegato IV alla parte Seconda del D.lgs. 152/2006)*”;
  - 04) Di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità Competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Abruzzo, affinché la stessa valutati attentamente le criticità ambientali e sanitarie del progetto di che trattasi, puntualmente evidenziate sulla presente deliberazione al fine della tutela della salute e della qualità della vita della cittadinanza di Cepagatti;
  - 05) Di dare mandato al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Responsabile del Servizio 4° per l'adozione di ogni iniziativa e/o provvedimento ritenuto necessario per dare completa attuazione a quanto stabilito con la presente deliberazione, in particolare in riferimento alla procedura di Valutazione di Assoggettabilità a VIA anche per eventuali osservazioni e/o richieste di audizioni al CCR- VIA della Regione Abruzzo che dovrà valutare il progetto di che trattasi.

Infine il Consiglio Comunale, con la seguente votazione: Presenti e votanti n. 16, voti favorevoli n. 16 attesa l'urgenza della presente deliberazione, ne dichiara l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Alle ore 20,17 esce il Consigliere Ciuffi Dante Luca, presenti n. 15;

---



# COMUNE DI CEPAGATTI

Provincia di Pescara

Via Raffaele D'Ortenzio 4 - cap.65012 - P.Iva 00221110687 - tel.085/97401 - fax 085/974100

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 493

Data 19/04/2019

Servizio	SERVIZIO 4 URBANISTICA
Ufficio	SERVIZIO 4 URBANISTICA - ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO
Responsabile Procedimento	COLANTONIO CINZIA
Proponente	

**OGGETTO:** ESPRESSIONE PARERE PROGETTO IMPIANTO GESTIONE E TRATTAMENTO RIFIUTI. DITTA REFRAN IMMOBILIARE SRL. ATTO DI INDIRIZZO

### PARERI

Articolo 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n°267

Sulla proposta di deliberazione allegata

- a) ai fini della regolarità tecnica si esprime parere : FAVOREVOLE
- b) Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell' articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell' azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Il Responsabile dell'uff. e/o del procedimento

Il Responsabile del Servizio

COLANTONIO CINZIA

c) ai fini della regolarità contabile si esprime parere :

Cepagatti, li non sono

Il Responsabile del Servizio

Depositata in Segreteria il \_\_\_\_\_

### APPROVAZIONE

Carica Rivestita	Cognome e Nome	Presente	Assente	Votazioni		
				Astenuti	Favorevoli	Contrari
SINDACO	CANTO' GINO	X				
CONSIGLIERE	PALOZZO ANNALISA	X				
CONSIGLIERE	SBORGIA CAMILLO	X				
CONSIGLIERE	SANTAVENERE TIZIANO	X				
CONSIGLIERE	D'INNOCENTE LILIANA	X				
CONSIGLIERE	AMBROSINI M. GIULIA	X				
CONSIGLIERE	TUCCI PIETRO	X				
PRESIDENTE	FAIETA ANGELO	X				
CONSIGLIERE	PAOLINI ANTONELLA	X				
CONSIGLIERE	D'ANGELO ANDREA	X				
CONSIGLIERE	CANTO' MICHELE	X				
CONSIGLIERE	FARINACCIA GERMANO	X				
CONSIGLIERE	FIUCCI DANIELE	X				
CONSIGLIERE	DI MEO DOMENICO	X				
CONSIGLIERE	PETACCIA MARIA	X				
VICE PRESIDENTE	CIUFFI MONICA	X				
CONSIGLIERE	CIUFFI DANTE LUCA	X				
TOTALE		X				
VOTAZIONE PER IMMEDIATA ESEGUIBILITA'						
TOTALE						

La proposta è stata approvata nella seduta del 30.04.19 con atto n° 31 alla presenza dei sopra indicati componenti:

Il Segretario Comunale

Punto n. 10 all'ordine del giorno:

**“Espressione parere progetto impianto di gestione e trattamento  
rifiuti ditta Refran. Atto di indirizzo.”**

**Angelo FAIETA, Presidente del Consiglio Comunale**

La parola all'Assessore Camillo Sborgia.

**Camillo SBORGIA, Assessore**

Con questa delibera andiamo ad esaminare una richiesta da parte della società Refran che giusto per fare una sintesi poi entreremo in merito anche alla lettura della delibera, è un'azienda che già esiste nel nostro territorio, che sta in Contrada Cantò giù, quando si scende verso via delle Contrade, una azienda che ha lavorato fino a quattro, cinque anni fa, che faceva trattamento di materiale terroso, che dopo ha chiuso e oggi ha fatto la richiesta per riattivare l'azienda.

Posso dire che già il parere nostro, il nostro Dirigente ha chiesto un atto di indirizzo al Consiglio Comunale, il nostro parere è negativo perché il Regolamento delle norme di attuazione tecnica nel nostro piano Regolatore, precisamente l'art. 30/1 recita: *"è escluso l'insediamento di attività con pericolo di incidente rilevante ai sensi del Decreto Legge 17/08/99 n. 334 di qualsiasi tipo di attività insalubre ai sensi del vigente testo unico delle leggi sanitarie, di qualsiasi tipo di attività che prevede la lavorazione o trattamento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi ai sensi del Decreto Legge 152/2006 e sue modifiche, e delle leggi vigenti e di qualsiasi tipo di attività che prevede la realizzazione di impianti per la produzione di energia per qualsiasi tipo di alimentazione, quali a titolo puramente esemplificativo, parla di biomasse.*

Quindi che il comma 5 delle norme tecniche di attuazione della seconda variante al piano Regolamento generale testualmente recita: *"Gli impianti di trattamenti di rifiuti pericolosi e non di depositi ammessi in riserva di rifiuti pericolosi dovranno rispettare le distanze minime di 2000 metri dal perimetro dei centri abitati, di 200 metri dai corsi d'acqua, di 300 metri da edifici esistenti con funzione abitativa, di 1000 metri da attività dedicata alla produzione, raccolta e smistamento dei prodotti alimentari."*

E poi un altro motivo per poter dare parere negativo, di poter mandare il nostro rappresentante alla Conferenza dei servizi con un indirizzo ben chiaro che vi sono altre attività nel giro di pochissimi metri che sono anch'esse attività insalubri, e che poi la valutazione di impianti ambientali sia limitato al singolo intervento senza tener conto dei possibili impatti ambientali derivanti dalla interazione con altri progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale.

Il criterio del cumulo con altri progetti deve essere considerato in relazione a progetti relativi ad opere e interventi di nuova realizzazione.

Il Consiglio Comunale quindi, ritenuto di dover deliberare in relazione al progetto impianti di gestione e trattamento di rifiuti da realizzarsi in contrada valle mare via della Bonifica e relativa procedura di verifica assoggettabilità a VIA, tale impianto richiede anche la valutazione di impatto ambientale, è soggetto oltre che alla Conferenza dei servizi anche alla valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 20 Decreto legge 152/2006 proposto dal signor Renato Bellir nella sua qualità di legale rappresentante della società Refran Immobiliare ecc ecc.

Attesa la propria competenza ai sensi del comma 2 art. 42 Decreto legge 267/2000.

Viste tutte le cose che abbiamo detto prima delibera quindi:

le premesse costituiscono parte integrante;

di esprimere per quanto di propria competenza parere contrario all'avvio di attività di gestione e trattamento rifiuti non pericolosi e pericolosi in località Valle mare via della Bonifica, proposta dalla ditta Refran Immobiliare con sede in Chieti via Aterno n. 4 per le motivazioni dettagliatamente riportate nelle premesse della presente deliberazione ed in quelle indicate nel punto successivo.

Di esprimere parere contrario in relazione alla procedura di valutazione di assoggettabilità al

VIA di cui all'art. 19 Decreto Legge 152/2006 in corso di svolgimento presso i competenti uffici della Regione Abruzzo per le motivazioni di seguito elencate: l'intervento si pone in violazione di quanto stabilito dal comma 5 art. 5 delle norme tecniche del vigente PRG e in particolare non rispetta la distanza minima di 2000 metri dai centri abitati, quindi 2 km, di 300 metri da edifici esistenti con funzione abitativa, di 1000 metri da attività dedicate alla produzione e raccolta smistamento dei prodotti alimentari, l'intervento non è ammesso tra le destinazioni d'uso previste dall'art. 30/1 del PRG vigente nelle zone classificate come D1 attività produttive di completamento.

Nello studio preliminare ambientale non risulta essere stato adeguatamente valutato l'effetto cumulo, come dicevo prima, che sono altre attività vicino a tale attività, con altre attività simili presenti nelle immediate vicinanze, l'impianto come meglio specificato nelle premesse della presente deliberazione.

Nello studio preliminare ambientale non risultano essere stati valutati gli effetti ambientali settore alimentare come meglio specificato nelle premesse della presente deliberazione.

Dagli atti allegati alla procedura di studio preliminare ambientale, relazione geologica, risulta che il sito interessato dall'opera è ricompreso nel bacino idrografico del fiume Pescara, e in base alla carta di vulnerabilità intrinseca all'inquinamento degli ... in una zona con grado di vulnerabilità alto elevato.

Nello studi preliminare ambientale non risultano essere stati valutati gli effetti dell'opera che si intende realizzare in relazione a numerose case sparse poste nelle immediate vicinanze degli impianti in progetto.

Lo studio preliminare ambientale non risultano essere stati valutati gli effetti dell'opera che si intende realizzare in relazione ai grandi centri abitati esistenti a poche centinaia di metri, la frazione di Valle Mare e soprattutto la contrada Cantò posta questa sulla stessa direttrice del sito ed esposta anche ai venti dominanti provenienti dal sud, cioè in considerazione degli odori e fumi anche in caso di incendio.

La lettura dello studio preliminare ambientale allegato alla procedura di valutazione ambientale non risulta né siano stati considerati e valutati attentamente tutti gli aspetti previsti dalle vigenti linee guida per la verifica di assoggettabilità, valutazione impatto ambientale, dei progetti di competenza di Regione e Province autonome.

Di trasmettere la presente deliberazione alle autorità competenti in materia di valutazione di impatto ambientale della Regione Abruzzo affinché la stessa valuti le criticità ambientali e sanitari del progetto che trattasi puntualmente evidenziate sulla presente deliberazione, al fine della tutela della salute della qualità della vita della cittadinanza di Cepagatti-

Di dare mandato al Sindaco della Giunta Comunale, al responsabile dei Servizi IV, per l'adozione di ogni iniziativa e provvedimento ritenuto necessario per dare completa attuazione a quanto stabilito con la presente deliberazione, in particolare in riferimento alla procedura di valutazione assoggettabilità a VIA anche per eventuali osservazioni, richieste e audizioni della Regione Abruzzo che dovrà valutare il progetto di che trattasi

Si invita il Consiglio Comunale, attesa l'urgenza, a dare l'immediata eseguibilità.

Nel senso che il nostro diniego è palese e io voglio aggiungere una cosa, che il territorio del Comune di Cepagatti è un territorio fortemente urbanizzato, è inutile che discutiamo, non può assolutamente dare ospitalità a impianti del genere.

Quindi vediamo, seguiamo la vicenda alla Regione da vicino, e se non è sufficiente un intervento di diniego ci attrezziamo perché possiamo dare anche nel prosieguo altre risposte negative a simili impianti.

**Angelo FAIETA, Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie Assessore Sborgia, nessuna richiesta di intervento.  
Prego, Vice Sindaco Palozzo a lei la parola.

**Annalisa PALOZZO, Vice Sindaco**

Brevemente perché Camillo ha già illustrato molto bene la delibera.

Volevo soltanto dire che noi non siamo contrari a prescindere all'insediamento di attività sul nostro territorio, solo che si deve rilevare un interesse anche pubblico, un qualcosa di positivo per la nostra cittadinanza, qui in questo caso le proposte che sono arrivate a marzo sono due, quella della ditta Refran che ci ha appena illustrato il Consigliere Sborgia, e la successiva della ditta ADB group, ed entrambe ci chiedono di attivare delle attività che riguardano i rifiuti.

Non notiamo un interesse pubblico nel senso che, anzi, al contrario, questi impianti potrebbero essere dannosi per la nostra cittadinanza e nel nostro piano regolatore ci sono tutta una serie di prescrizioni che abbiamo messo affinché questo tipo di attività sia limitato.

Non è nostra l'autorizzazione nel senso che è nostro soltanto l'espressione di un parere, dobbiamo esprimere un parere che poi verrà riportato dal nostro architetto Colantonio in Regione, e come ha detto il Consigliere Sborgia noi seguiremo passo passo tutto l'iter.

Non compete a noi, però ovviamente è sul nostro territorio, quindi è un nostro dovere e un nostro diritto difendere la cittadinanza e il nostro territorio.

La cosa importante è, quando esprimiamo un parere, sia esso positivo o negativo, che lo andiamo a descrivere e a dettagliare bene, e in questo faccio i complimenti all'ufficio che ha scritto dettagliatamente il motivo per cui noi esprimiamo un parere negativo.

Questo è necessario affinché poi la Regione valuti in maniera anche diversa e in maniera appunto più esaustiva quelle che sono le nostre richieste di rigettare l'autorizzazione di questi impianti.

**Angelo FAIETA, Presidente del Consiglio Comunale**

Grazie Vice Sindaco, non ci sono altri interventi.

Passiamo al voto della delibera.

Chi è favorevole alla delibera e quindi alla contrarietà della realizzazione dell'impianto di gestione e trattamento rifiuti alzi la mano.

**Faccio presente che nel frattempo il Consigliere Di Meo ha abbandonato la seduta.**

Favorevoli **unanimità dei presenti**, l'intera maggioranza e quattro della minoranza con l'esclusione del Consigliere Di Meo.

Passiamo a votare l'immediata eseguibilità.

Favorevoli **unanimità, come prima.**

**Il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità.**

**Lascia in questo momento i lavori del Consiglio Comunale il Consigliere Dante Luca Ciuffi.**

Il presente verbale, approvato e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**  
F.to Faieta Angelo

**Il Segretario Comunale**  
F.to Pica Stefania

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal 3 GIU. 2019 per rimanervi 15 giorni consecutivi;
- E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

Cepagatti, li 3 GIU. 2019 .....

**Il Segretario Comunale**  
F.to Pica Stefania

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 30.04.2019;

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° D.L.gs. n° 267/2000);
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.L.gs. n° 267/2000);

Cepagatti, li 30.04.2019

**Il Segretario Comunale**  
F.to Pica Stefania

---

E' copia conforme all'originale.

Cepagatti, li 03.06.2019



**Il Segretario Comunale**

Pica Stefania



## Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0165917/19	04/06/2019	PEC	<b>Mittente:</b> SUAP@PEC.COMUNE.CEPAGATTI.PE.IT	
<hr/>							
<b>Oggetto:</b>	PROCEDURA V.A. DITTA REFRAN IMMOBILIARE SRL - TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA AUDIZIONE						
<b>Impronta:</b>	8E2C59264F01BBF17E2164698D631CD4DA5EEA82D82686F8989176AE0EB46FC2						